



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO
FLORA DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
503	10/09/2025	5007	00

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - Approvazione del Bando della SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D – Proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno, e sostituzione dell'Allegato 11 al bando

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023 - 2027 per l'Italia;
- b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- c. con Decisione C (2024) 8662 final del 11/12/2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 4.1;
- d. con Delibera n. 768 del 27/12/2024 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- e. con DRD n. 121 del 03/03/2025 è stata approvata la versione 4.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027;
- f. da ultimo, con Decisione C (2025) 3805 final del 18/06/2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 5.1;
- g. con Delibera n. 487 del 25.07.2025 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- h. con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
- i. con DGR n. 299 del 4 giugno 2025 è stato conferito al dr. Luigi Riccio l'incarico di Direttore generale della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (cod. mecc. 50.07.00), con funzioni anche di Autorità di Gestione del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli 73 e 74;
- b. il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTI inoltre

- a. il DRD n. 999 del 23.12.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.1;
- b. il DRD n. 46 del 31/01/2024 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento degli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SiGC), versione 1.0;
- c. il DRD n. 168 del 13/03/2024 con il quale sono state approvate le Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi no SiGC) del CSR Campania 2023-2027;
- d. il DRD n. 321 del 28/05/2024 con il quale sono state approvate le "Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (interventi non SIGC)", vers. 1.0;
- e. il DRD n. 329 del 12/06/2025 con il quale è stato approvato il documento consolidato complessivo "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" edizione 6.0;

- f. la scheda dell'intervento *SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D - Investimenti per il benessere animale* contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027;
- g. il DRD n. 357 del 25/06/2025 avente ad oggetto l'Approvazione del Bando della SRD02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, Azione D - Investimenti per il benessere animale e i relativi allegati;
- h. la circolare della Direzione Coordinamento AGEA prot. n. 48583 del 16/06/2025;
- i. la circolare dell'Organismo Pagatore AGEA prot. n. 52477 del 30/06/2025;
- j. l'avviso pubblicato sul portale SIAN in data 18/08/2025 relativo alle sospensioni programmate dei servizi informatici nei giorni 20–21 agosto, 26–27 agosto, 27–28 agosto e 6–8 settembre 2025;

PRESO ATTO che

- a. sono pervenute richieste di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno da parte di stakeholders, tra cui Confagricoltura Campania (cfr. mail del 29/08/2025 indirizzata alla U.O.D. 50.07.16), Confcooperative Campania (Protocollo n.0433507 del 4/09/2025) e ODAF Campania (Protocollo .0434172 del 5/09/2025);
- b. le sospensioni programmate dei servizi del SIAN, come da avviso pubblicato in data 18/08/2025, hanno determinato e determineranno limitazioni all'accesso al portale per il rilascio delle domande di sostegno;
- c. non risultano alla data odierna istanze rilasciate su SIAN a valere sul presente bando;

CONSIDERATO che risulta opportuno prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle **ore 16:00 del 30/10/2025** e di confermare tutto quant'altro disposto con il DRD n. 357 del 25/06/2025;

VISTO, altresì, che

- a. sono state emanate le circolari Agea prot. n. 48583 del 16/06/2025 e prot. n. 52477 del 30/06/2025, quest'ultima adottata in data successiva alla pubblicazione del bando,
- b. l'allegato 11, approvato con il D.R.D. n. 357 del 25/06/2025 necessita di un aggiornamento al fine di assicurare una maggiore chiarezza e coerenza applicativa per i beneficiari;

CONSIDERATO che si rende, pertanto, necessario

- a. integrare la base giuridica e normativa del bando con le circolari AGEA prot. n. 48583 del 16/06/2025 e prot. n. 52477 del 30/06/2025, al fine di assicurarne la piena coerenza con la disciplina vigente;
- b. procedere all'aggiornamento e alla modifica dell'allegato 11 approvato con il D.R.D. n. 357 del 25/06/2025, al fine di assicurare maggiore chiarezza e coerenza applicativa per i beneficiari;

PRECISATO che per tutta la durata di validità del bando è consentito a coloro che abbiano già presentato domanda di sostegno di **ripresentare una nuova domanda che annulla e sostituisce la precedente**;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'R.d.l. e dell'espressa dichiarazione di regolarità attestata del Dirigente della U.O.D. 50.07.16,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare la scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle **ore 16:00 del 30/10/2025**;
2. di **sostituire** l'allegato 11 del D.R.D. n. 357 del 25/06/2025 con l'**allegato 11 approvato che, allegato al presente provvedimento**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di **integrare** la base giuridica e normativa del bando con la circolare della Direzione Coordinamento AGEA prot. n. 48583 del 16/06/2025 e con la circolare AGEA n. 52477 del 30/06/2025;
4. di stabilire che, per tutta la durata di vigenza del bando, **i soggetti che abbiano già presentato domanda di sostegno possono ripresentare una nuova DDS che annulla e sostituisce la precedente**;
5. di confermare tutto quant'altro disposto con il DRD n. 357 del 25/06/2025;
6. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura del testo integrato del bando di cui al presente provvedimento di adozione relativo alla selezione delle DDS a valere sull'intervento SRD02, Azione D;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 33/2013;
9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto a:
 - 9.1 Assessore Agricoltura;
 - 9.2 Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
 - 9.3 AGEA, Organismo Pagatore;
 - 9.4 Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale centrali e provinciali;
 - 9.5 STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027";
 - 9.6 BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Allegato n° 11

Tabella di raccordo Spese ammissibili Azione D - Criterio 6.1 Vantaggio Climatico/Ambientale

N° ordine	SPESE AMMISSIBILI AZIONE D Investimenti per il benessere animale investimenti mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche con sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	PESO MAX 50*
1	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici dell'acqua di abbeverata – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole: <i>i. realizzazione di impianti di depurazione e filtrazione dell'acqua di abbeverata;</i> <i>ii. realizzazione di impianti di trattamento dell'acqua di abbeverata con raggi UV, ozono, clorazione, ecc;</i> <i>iii. acquisto di abbeveratoi singoli e a vasca (ribaltabili, antigelo, ecc.) adeguato al numero di capi presenti con sistemi a livello e non a pressione;</i> <i>iv. adeguamento di pozzi aziendali (a servizio dell'allevamento) già autorizzati e installazione serbatoi aziendali per il trattamento dell'acqua;</i>	50
2	Sistemi di flusso di riempimento dell'abbeverata che deve corrispondere almeno a 20 litri minuto per quelli a livello e a 10 litri al minuto per quelli a tazza. – tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole: <i>i. impianti con sistemi di flusso di riempimento dell'acqua di abbeverata (vasche o tazze a livello costante, con valvole a galleggiante o a molla, sistemi di ricircolo che mantengono l'acqua sempre fresca (Es. TwinClean Line);</i>	50
3	Ristrutturazione/ammodernamento di strutture a servizio della produzione zootechnica: interventi strutturali sulla stalla per il miglioramento del microclima (cupolini, coibentazione), impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e separatori solido/liquido, paddock (esclusi fienili e depositi): <i>i. realizzazione di sistemi automatizzati di aperture dei cupolini e coperture coibenate;</i> <i>ii. installazione di idonei sistemi di pulizia idraulici, meccanici o robotizzati;</i> <i>iii. acquisto di impianti di separazione solido/liquido dei reflui;</i> <i>iv. realizzazione di area all'aperto - paddock esterni (in terra battuta/inerbito)**</i> <i>v. ampliamento delle aree di stabulazione a lettiera, a fessurato o a cuccette;</i> <i>vi. realizzazione di interventi di rigatura superficiale di pavimenti pieni, installazione di tappeti di gomma, ecc.;</i> <i>vii. (specifico per avicoli) ampliamento delle aree di stabulazione, passaggio alla stabulazione a terra, aumento del numero di nidi (eliminazione gabbie);</i> <i>viii. (specifica per suini) riconversione dei box parto tradizionali con gabbie, in box parto senza gabbia e, se necessario, realizzazione di nuovi box parto senza gabbia;</i> <i>ix. acquisto di sistemi di sgancio "rapido" per le bovine in posta fissa;</i>	45
4	Interventi di ristrutturazione/ammodernamento per la compartmentalizzazione interna e segnaletica finalizzati alla biosicurezza: <i>i. investimenti connessi a misure di biosicurezza degli allevamenti:</i> <i>a) realizzazione di recinzione completa del corpo aziendale (escluso terreni coltivati) per escludere l'ingresso di sinantropi (esclusa realizzazione di muri);</i> <i>b) realizzazione di passaggi carrabili di ingresso e uscita dal perimetro del corpo aziendale;</i>	35

	<ul style="list-style-type: none"> c) realizzazione di area di lavaggio e sanificazione degli automezzi in ingresso e uscita dall'azienda; d) realizzazione di area filtro per ingresso personale ed estranei/visitatori; e) acquisto di attrezzatura per lotta ai roditori e insetti; f) realizzazione di area/piazzola per silos in modo da permettere il carico dall'esterno corpo aziendale dell'allevamento; g) realizzazione di aree coperte per lo stoccaggio delle carcasse e dei prodotti SOA (comprese celle); h) realizzazione area di quarantena adeguata al numero di capi presenti; i) acquisto di segnaletica funzionale interna ed esterna; j) realizzazione di volumi supplementari per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento (adeguata al numero di capi presenti e limitata agli interventi di biosicurezza); k) adeguamento dei fienili con sistemi di protezione dei foraggi (reti antipassero, ecc.); l) realizzazione di strutture di stoccaggio dei materiali d'uso per allevamenti avicoli (attrezzature allevamento, materiali, lettiere vergini); m) acquisto di attrezzature per la pulizia e disinfezione in fase di pre e post accasamento dei capannoni avicoli e dei capannoni per suini; n) acquisto di travagli per le operazioni di mascalcia bovina; o) acquisto di rimorchio/trailer per trasporto animali; ii. acquisto di sistemi idromatici per lavaggio podale, vasche per disinfezioni podali, sistemi di dipping automatico; 	
5	<p>Sistemi per estrazione dell'aria con annessi filtri e sistema di rilevazione dei valori interni di ammoniaca, anidride carbonica e acido solfidrico garantendo valori non superiori a NH₃ inferiore a 20 ppm, CO₂ inferiore a 3.000 ppm, H₂S inferiore a 0.5 ppm - tutte le operazioni tranne benessere galline ovaiole:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. centraline/impianti di monitoraggio e sistemi di misurazione di ammoniaca, anidride carbonica, ecc; ii. sistemi di abbattimento delle polveri provenienti da impianti di ventilazione forzata; iii. aumento delle aperture che permettono il passaggio dell'aria con raggiungimento di un adeguato rapporto fra superficie reale e superficie teorica***; iv. realizzazione/ampliamento impianto di ventilazione forzata (elicoidali (verticali o orizzontali), a canale di vento, a cascata d'aria, ecc.) adeguato agli animali presenti; v. impianti di controllo del microclima mediante tecnologie di Tunnel ventilation, Cross ventilation, Hybrid ventilation; vi. impianti di filtraggio dell'aria con sistema "scrubber a umido"; 	35
6	<p>Sistemi di abbattimento della temperatura (ventilazione, doccette, tende ombreggianti, ecc.) con annesse centraline di rilevazione di temperatura e di umidità:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. realizzazione/ampliamento impianto di raffrescamento (adiabatico, ecc.) mediante ventilazione, doccette, tende ombreggianti; ii. sistemi di gestione e controllo automatizzato degli impianti di ventilazione/raffrescamento con annesse centraline di rilevazione temperatura e umidità; iii. realizzazione/ampliamento impianto di illuminazione; 	25

7	<p>Sistemi informatizzati per la gestione del benessere animale:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. software gestionali connessi all'allevamento; ii. collarini/podometri/sistemi/sensori/attrezture/tecniche finalizzati alla raccolta, gestione e monitoraggio dei dati inerenti al benessere dell'animale come lo stato produttivo, lo stato di salute e riproduttivo di ciascun animale, incluso il monitoraggio degli eventi di parto, le sue esigenze nutrizionali e di abbeveraggio, la produttività in termini qualitativi/quantitativi; iii. acquisto di collari, droni o altra attrezzatura GPS per l'identificazione dei capi al pascolo, al fine di monitorare da remoto le mandrie; iv. centraline di gestione e controllo automatizzato degli impianti di alimentazione/abbeveraggio; 	15
8	<p>Investimenti per il benessere animale diversi da quelli di cui ai punti precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. spese per la Relazione tecnica veterinaria finalizzata alla adesione Classyfarm e spese legate alla compilazione delle Check-List (Vedi Nota 8.i); ii. acquisto di spingiforaggio (a spazzola, a lama, ecc.), lanciapaglia, spazzoloni motorizzati, ecc; iii. miglioramento del benessere degli allevamenti ovicaprini: acquisto sistemi di mungitura automatizzata, installazione di nuovo impianto di distribuzione automatizzato dell'alimento, acquisto di macchina automatizzata allattatrice; iv. realizzazione di interventi per il carico e lo scarico animali vivi; v. ampliamento di zona infermeria adeguata al numero di capi presenti; vi. acquisto di spazzole fisse o motorizzate per la pulizia e il comfort degli animali; 	0

* Solo per le operazioni relative ad allevamenti di galline ovaiole il punteggio massimo del criterio 6.1 è 45, in quanto il punteggio massimo per il principio 6 (cioè 50) nel caso delle galline ovaiole può essere raggiunto solo dai progetti che combinano il criterio 6.1 con i cinque punti del criterio 6.2 (eliminazione gabbie)

** Indicazioni: L'area all'aperto può essere un parchetto o un recinto esterno/paddock, NON deve avere pavimento di calcestruzzo ma essere realizzato in terra battuta/inerbito. La superficie minima dell'area all'aperto può variare in base alla categoria di animale ospitato (Es. Dlgs 126/2011, DLgs 181/2010, DLgs 267/2003).

*** Indicatore: rapporto fra la superficie reale di entrata/uscita dell'aria e quella teorica calcolata in base agli hpu presenti all'interno di un ricovero. L'Hpu (Heat producing unit): è l'insieme di animali che produce 1.000 watt di calore totale alla temperatura di 20 °C ed è un parametro che permette una maggiore confrontabilità fra i costi unitari di strutture destinate ad animali di mole diversi (vedi tabella conversione - **Allegato n° 13**)

Nota 8.i - La Relazione Tecnica Veterinaria deve essere redatta dal veterinario aziendale (nonché referente Classyfarm), deve spiegare perché l'impresa intenda realizzare l'investimento, come verrà perseguito il miglioramento del benessere animale che si prevede di ottenere ed illustrare le condizioni di benessere dell'allevamento pre e post intervento.

La **Relazione Tecnica Veterinaria** deve essere sempre accompagnata dalla **Scheda o Check-List Classyfarm**, che deve essere compilata per ogni specie animale o indirizzo produttivo qualora il progetto di investimento interessi più specie animali o più indirizzi produttivi

Può essere considerata spesa di investimento poiché necessita per la sua redazione di accorgimenti tecnici, rilievi strumentali, verifiche tecniche e analisi specifiche (acque, mangimi, ecc.) e i cui costi sono sempre a carico dell'azienda. Alla **Relazione Tecnica Veterinaria** non possono essere applicate spese generali.

Per verificare in modo puntuale l'effettivo miglioramento delle condizioni di Benessere Animale dell'allevamento si dovrà produrre una **Relazione Tecnica Veterinaria** in fase di Domanda di sostegno ed una



seconda **Relazione Tecnica Veterinaria** in fase di richiesta di Saldo.

La seconda **Relazione Tecnica Veterinaria** deve dimostrare che, a seguito dell'investimento effettuato, l'azienda beneficiaria ha migliorato il punteggio Classyfarm di partenza ed in particolare ha migliorato il punteggio della sezione Classyfarm dedicata alla Biosicurezza.

La prima **Scheda o Check-List Classyfarm** di cui sopra deve essere stata inserita in piattaforma Classyfarm dopo il 1° gennaio 2024.

Indicazioni relative alle Check-List Classyfarm

Le **Check-List di Classyfarm per gli ovini, i caprini e i bovini/bufalini** si compone di due Check-List una riferita alla Biosicurezza dell'azienda ed una al Benessere della mandria. La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle Check-List caricate a sistema prima dell'intervento e post-intervento. Nella valutazione andrà considerato l'aumento di punteggio nella Check List Biosicurezza che dovrà apportare un reale miglioramento dei livelli di biosicurezza misurabili in un aumento di non meno di 5 punti arrotondati per eccesso o per difetto [se non è un numero intero occorre arrotondare al numero intero (decimali da 1 a 5 si arrotonda all'intero inferiore, decimali da 6 a 9 si arrotonda all'intero superiore)].

Le **Check-List di Classyfarm per i suini sono distinte in Check-List per la Biosicurezza e Check-List per il Benessere**. La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle due Check-List: una in autocontrollo per la Biosicurezza ed una per il Benessere (Trattasi di due Check-List separate) caricate a sistema prima dell'intervento e post intervento. Nella valutazione andrà considerato il miglioramento nella Check-List Biosicurezza esplicitata nella Relazione Tecnica Classyfarm senza prendere in considerazione gli eventuali punteggi.

La **Check-List di Classyfarm per gli avicoli e per i conigli non contengono specifiche aree sulla Biosicurezza ma solo quella per il Benessere**. La valutazione del miglioramento atteso va esplicitato nella Relazione Tecnica di Classyfarm e sarà supportata dalla presenza delle Check-List in autocontrollo per il Benessere degli avicoli caricate a sistema prima dell'intervento e post-intervento. Nella valutazione andrà considerato il miglioramento nella Check-List Benessere esplicitata nella Relazione Tecnica Classyfarm senza prendere in considerazione gli eventuali punteggi.

La presenza nelle Check-List di insufficienze cogenti all'interno delle Check-List è ammisible, per tutte le specie e gli indirizzi produttivi, solo nella prima Check-List pre-intervento ed a condizione che interessino le sole aree della Biosicurezza e/o Strutture e/o Managmet e/o Grandi Rischi. **Insufficienze Cogenti nell'area ABM (Animal-based measures)** rendono inammissibile il progetto.